

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

COMUNI SICURI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Protezione Civile

Area di intervento: Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere la conoscenza in materia di Protezione Civile e di contribuire a sviluppare nei cittadini una maggiore consapevolezza civica nei confronti della tutela del territorio attraverso azioni di prevenzione, previsione e monitoraggio. Grazie al contributo degli operatori volontari sarà possibile intervenire a favore della prevenzione e mitigazione dei rischi e della creazione di una rete sociale di protezione e sviluppo dei territori. In questo modo gli abitanti dei luoghi potranno acquisire quella consapevolezza necessaria per indirizzarsi verso comportamenti consapevoli e virtuosi, in grado di generare relazioni forti nelle comunità di riferimento.

A tale scopo, generando sinergie ad alto valore aggiunto, particolare attenzione sarà riservata all'approfondimento in materia di conoscenza del territorio, anche mediante l'incremento significativo degli elaborati tecnico-informativi prodotti e diffusi sul territorio, anche grazie all'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali.

Nondimeno, il progetto vuole accrescere il senso di appartenenza al territorio e il livello di coinvolgimento della popolazione locale nella fruizione di iniziative di sviluppo territoriale e di promozione della cittadinanza attiva ad alto valore aggiunto.

Gli interventi del progetto, pertanto, saranno finalizzati ad aiutare i cittadini, giovani e adulti, a 'sentire' più loro il territorio, investendo nei beni comuni, combattendo le azioni di degrado attraverso la cura dello spazio, promuovendo il senso di appartenenza, le relazioni sociali e la condivisione delle esperienze e competenze di ciascuno.

Il progetto intende, dunque, promuovere l'importanza e la centralità della Protezione Civile quale realtà concreta ed imprescindibile all'interno dell'intero sistema-Paese attraverso l'implementazione di una rete sinergica di coordinamento e collaborazione intercomunale, in un'ottica di valorizzazione delle autonomie locali.

In particolare:

1. si amplierà la conoscenza dei territori di riferimento, implementando il sistema di previsione e prevenzione, indagando sulla fenomenologia degli eventi calamitosi (anche mediante sopralluoghi nei luoghi di particolare interesse) e ricercando/produciendo documentazione ad essi relativa;
2. si implementeranno le attività di supporto logistico-organizzativo nei confronti delle comunità locali;
3. si miglioreranno le attività di front/back office potenziando gli sportelli e i punti informativi;
4. si incrementerà l'organizzazione di iniziative al fine di promuovere attività informative e di promozione della cittadinanza attiva;
5. si svilupperanno e gestiranno campagne di sensibilizzazione;
6. si creeranno contenuti informativi e di disseminazione dei risultati di progetto raggiunti, promuovendo un comune patrimonio informativo territoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attraverso il costante coordinamento e affiancamento degli OLP, del personale e dello staff di progetto dell'ente promotore, gli operatori volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività progettuali, svolgendo un ruolo prevalentemente logistico-organizzativo.

1 - FASE PREPARATORIA E DI AVVIO

Questa fase durerà circa un mese: prevedrà l'espletamento dell'iter amministrativo e una serie di incontri conoscitivi e tecnico-organizzativi.

Saranno queste le occasioni per presentare le strutture\attrezzature di cui gli operatori volontari disporranno durante tutto il progetto ed introdurre dettagliatamente la figura dell'OLP (ruolo e competenze). Successivamente, gli operatori volontari avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie allo svolgimento delle loro mansioni.

2 - FASE OPERATIVA

Successivamente alla fase preparatoria e di avvio, entrerà nel vivo la fase operativa: grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, gli operatori volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del *learning by doing* con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

▪ **Attività 1 - Presidiare il territorio, prevenzione e previsione dei rischi**

Studio del territorio

- analizzano i dati messi a loro disposizione
- predispongono griglie e schede di rilevamento dati
- realizzano indagini a campione tra la popolazione
- informatizzano i dati rilevati
- predispongono archivi digitali facilmente consultabili

Previsione e prevenzione dei rischi

- Studiano i fattori di rischio connessi al territorio
- Predispongono schede per interviste
- Scelgono il target da intervistare
- Eseguono l'indagine sul territorio

Monitoraggio ambientale

- Svolgono sopralluoghi sul territorio
- Raccolgono e analizzano i dati ambientali
- Producono sintesi e report
- Informatizzano i report realizzati
- Affiancano gli operatori del settore

▪ **Attività 2 - Incrementare la presenza e l'operatività sul territorio**

Implementazione delle attività di supporto logistico-organizzativo

- Partecipano a riunioni organizzative con gli organi competenti
- Definiscono agenda delle attività da effettuare
- Supportano nelle attività di assistenza alla popolazione
- Offrono assistenza di prossimità alle persone in situazioni di disagio ed emergenza
- Intervengono a supporto delle attività promosse in collaborazione con altri enti territoriali
- Intervengono a supporto degli eventi e delle manifestazioni locali

▪ **Attività 3 - Potenziare i servizi comunicativi territoriali**

Miglioramento delle attività di front/back office

- Potenziano lo sportello dedicato alle attività di protezione civile
- Rilevano le segnalazioni dei cittadini
- Sbrigano pratiche legate all'aspetto tecnico di sportello
- Supportano l'utenza
- Elaborano strategie di comunicazione efficaci rivolte a tutte le fasce di utenza
- Producono materiale informativo cartaceo e digitale
- Diffondono il materiale informativo cartaceo agli utenti di sportello (brochure, volantini, kit informativi, ecc.)
- Diffondono il materiale informativo sul web (locandine, foto, report, ecc.)

▪ **Attività 4 - Incrementare le iniziative informative e di promozione della cittadinanza attiva**

Sviluppo e gestione di campagne di sensibilizzazione

- Programmano e organizzano eventi secondo il target di riferimento
- Definiscono il tema e l'informazione da divulgare
- Individuano i canali e i mezzi da utilizzare
- Allestiscono postazioni per la promozione della cittadinanza attiva

Creazione di contenuti informativi e disseminazione dei risultati di progetto

- Raccolgono immateriali realizzati durante l'anno di Scu
- Creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività
- Si impegnano nella promozione del Servizio Civile sul territorio
- Divulgano i risultati raggiunti attraverso le pagine web e social degli enti

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Pr.	Sede	Indirizzo
SA	COMUNE DI ACERNO	VIA RIMEMBRANZA
SA	COMUNE DI ATRANI	VIA DEI DOGI
SA	COMUNE DI CETARA	CORSO UMBERTO I
SA	COMUNE DI FURORE	VIA MOLA
SA	COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II
SA	COMUNE DI MAIORI	CORSO REGINNA
SA	COMUNE DI RAVELLO	VIA SAN GIOVANNI DEL TORO
SA	COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO	PIAZZA UMBERTO I
SA	COMUNE DI TRAMONTI	PIAZZA TREVISO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 21

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 21

Numero posti con solo vitto: 0

Pr.	Sede	Numero vol.
SA	COMUNE DI ACERNO	2
SA	COMUNE DI ATRANI	1
SA	COMUNE DI CETARA	2
SA	COMUNE DI FURORE	2
SA	COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	4
SA	COMUNE DI MAIORI	2
SA	COMUNE DI RAVELLO	2
SA	COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO	4
SA	COMUNE DI TRAMONTI	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N° monte ore annuo: 1145

N° ore di servizio settimanali: 25

N° giorni di servizio settimanali: 5

Si richiede:

- disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli operatori volontari coinvolti;
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio;
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive). Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario. (Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")

In aggiunta alle festività riconosciute, sono state individuate per ogni sede di progetto delle giornate di chiusura in occasione delle feste patronali di cui si riporta di seguito l'elenco:

- Comune di Acerno (SA) - 7 agosto
- Comune di Atrani (SA) - 22 luglio
- Comune di Cetara (SA) - 29 giugno
- Comune di Furore (SA) - 17 maggio
- Comune di Giffoni Sei Casali (SA) - 11 novembre
- Comune di Maiori (SA) - 15 agosto
- Comune di Ravello (SA) - 27 luglio
- Comune di San Marzano sul Sarno (SA) - 3 febbraio
- Comune di Tramonti (SA) - 13 giugno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in 100° di cui:

- 40 punti attribuibili in base all'esperienze e ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base all'esperienze e ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 23 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute (ivi compreso i tirocini effettuati) e 17 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione conseguiti.

Valutazione dell'esperienze e dei titoli:

I documenti di certificazione delle esperienze e dei titoli devono essere posseduti e **allegati** in copia all'atto della domanda fatto salvo i titoli di cui la normativa vigente prevede l'autocertificazione resa i sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

Qualora l'autocertificazione dei titoli sia resa in forma generica senza menzione specifica del titolo, viene assegnato il punteggio relativo alla voce 'non attinente'.

CRITERI DI SELEZIONE

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
A	ESPERIENZE	
a.1	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nel settore di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)

a.2	Precedenti esperienze di volontariato nel settore di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
a.3	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con le sole voci a.1 e a.2) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>	
	oltre 12 mesi	3 punti
	da 6 a 12 mesi	2 punti
	inferiori a 6 mesi	1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
a.4	Precedenti esperienze di TIROCINIO presso l'ente che realizza il progetto o presso enti terzi (non cumulabili con la voce a.3)	Max 2 punti 1 punto per ogni tirocinio
B	TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore	4 punti
	Qualifica professionale	2 punti
	Licenza media	1 punto
C	ULTERIORI TITOLI DI STUDIO - POST UNIVERSITARI Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione universitaria	Max 8 punti 2 punti per ogni titolo
D	COLLOQUIO	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
	Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 30 ore

Sedi:

La formazione si terrà presso la sede di Expoitaly in via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (NA) e/o le sedi di realizzazione del progetto e/o altre sedi:

Comune di Acerno (SA) in via Rimembranza, 8
Comune di Agerola (NA) in via Piazza Municipio, 1
Comun di Atrani (SA) in Via dei Dogi, 24
Comune di Cetara (SA) in Corso Umberto I, 47
Comune di Furore (SA) in Via Mola, 29
Comune di Giffoni Sei Casali (SA) in Piazza Giovanni Paolo II, 1
Comune di Maiori (SA) in Corso Regina, 67
Comune di Ravello (SA) in Via San Giovanni del Toro, 1
Comune di San Marzano Sul Sarno (SA) in Piazza Umberto I, 2
Comune di Tramonti (SA) in Piazza Treviso, 1

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione potrà essere erogata per il 50% in modalità on line di cui il 30% in modalità asincrona e il restante 20% in modalità sincrona. In merito alla formazione a distanza si ricorrerà a metodi sincroni e asincroni trasversali al percorso, con l'ausilio didattico dello staff di progetto. Oltre alle videoconferenze sincrone, per le quali si utilizzeranno vari strumenti online per aumentare l'interazione e l'efficacia degli interventi, ci si avvarrà di una piattaforma per le modalità asincrone. Le modalità di interazione della piattaforma prevedono l'elaborazione di

statistiche di accesso per pagina e per utente, il tracciamento delle attività dell'utente e in particolare il completamento dei moduli formativi. L'aula, sia fisica che virtuale, avrà max 30 partecipanti. L'ente si riserva la facoltà di poter utilizzare facoltativamente la FAD in modalità asincrona secondo quanto previsto dalla 'Circolare del 31 gennaio 2023 recante disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civili universale – criteri e modalità di valutazione'.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA:

1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio civile
2. La riduzione dell'impatto ambientale e le politiche integrate di Agenda 2030
3. Il ruolo dei cittadini nella prevenzione
4. Sistema Nazionale della Protezione Civile
5. La Mappa dei rischi
6. Biorischio
7. Rischio sismico
8. Rischio vulcanico, difesa e prevenzione
9. Rischio idrogeologico
10. Le possibili misure di contenimento dei rischi
11. Sicurezza dei cittadini durante le emergenze
12. L'elaborazione dei dati
13. Nozioni di primo soccorso in caso di calamità naturali
14. Nozioni di primo soccorso calamità antropiche
15. L'ambiente e la tutela del territorio

Durata e tranche: 75 ore (70% entro il 90° giorno e 30% entro il terz'ultimo mese di servizio)

Sedi:

La formazione si terrà presso la sede di Expoitaly in via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (NA) e/o le sedi di realizzazione del progetto e/o altre sedi:

Comune di Acerno (SA) in via Rimembranza, 8
Comune di Agerola (NA) in via Piazza Municipio, 1
Comun di Atrani (SA) in Via dei Dogi, 24
Comune di Cetara (SA) in Corso Umberto I, 47
Comune di Furore (SA) in Via Mola, 29
Comune di Giffoni Sei Casali (SA) in Piazza Giovanni Paolo II, 1
Comune di Maiori (SA) in Corso Regina, 67
Comune di Ravello (SA) in Via San Giovanni del Toro, 1
Comune di San Marzano Sul Sarno (SA) in Piazza Umberto I, 2
Comune di Tramonti (SA) in Piazza Treviso, 1

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SPART – Sviluppo e Promozione di Azioni di Rilancio Territoriale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D - "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali"

IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Con l'obiettivo di finalizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Tale percorso sarà così articolato:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti
- n. 1 modulo individuale
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro

I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 2 ore, 3 moduli da 4 ore 1 modulo da 6 ore.

Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze.

Il tutoraggio individuale si configurerà come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile (in uscita), siano mirate alla costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

MOD	TITOLO
1	Presentazione e prima autovalutazione
2	L'esperienza del servizio civile universale
3	Conoscere e riconoscere le proprie competenze
4	La definizione del proprio progetto professionale (Modulo individuale)
5	I servizi al lavoro e la ricerca del lavoro

Modulo aggiuntivo

MOD	TITOLO
6	Le politiche attive per il lavoro (PAL) e le opportunità formative